

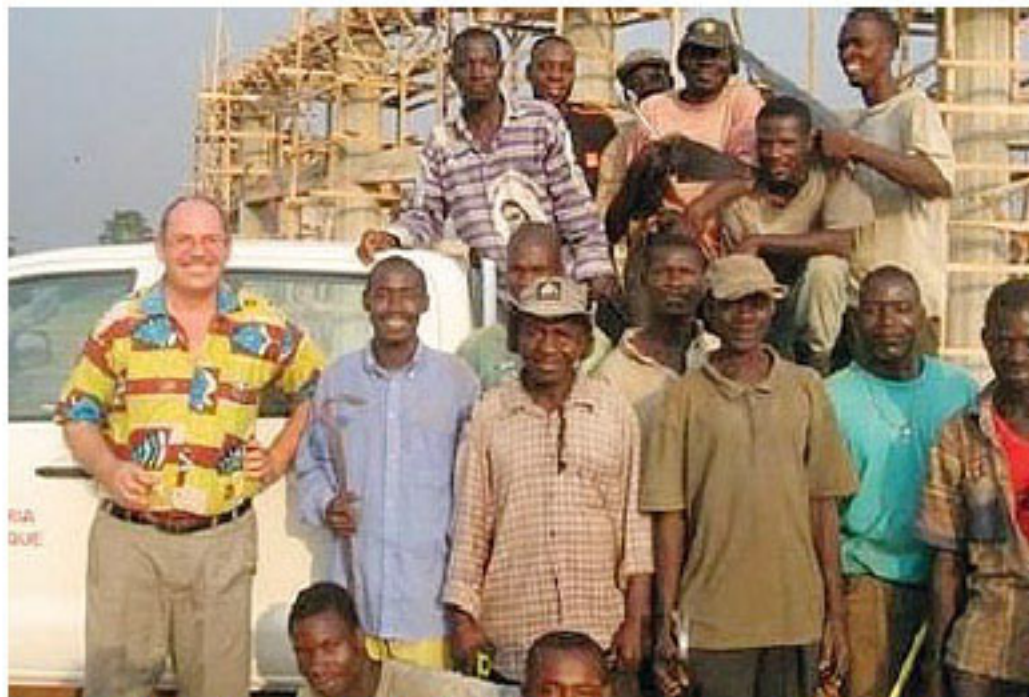
Don Flavio da 15 anni missionario-muratore

Il sacerdote è rientrato a casa e domenica sarà festeggiato dalla comunità

GRADISCA

La diocesi di Gorizia, e in particolare la comunità cristiana di Gradisca, si accingono a riabbracciare il loro missionario più longevo, don Flavio Zanetti: il sacerdote-muratore che da tre lustri ormai opera nella missione diocesana in Costa d'Avorio. Il sacerdote, ordinato nel 1987, festeggia dunque i 25 anni di ordinazione. È rientrato in Italia per un breve periodo di tempo e ritroverà la "sua" parrocchia domenica prossima, quando concelebrerà la messa festiva delle 8.30 nella chiesa di Santo Spirito al Mercaduzzo.

Don Flavio, carattere forte, generoso e scanzonato, è parroco nella città di Morofè. Dopo oltre 30 anni di presenza missionaria in Costa d'Avorio la diocesi di Gorizia ha infatti cambiato il suo campo di azione. Nel 1992 la diocesi di Bouaké è stata divisa in due



Don Zanetti (primo da sinistra) nella missione africana di Morofè

per formare la nuova diocesi di Yamoussoukro. Per la prima volta, dunque, la missione isontina si è trovata a operare in due diocesi distinte: Yamoussoukro per quanto riguardava la missione di Kossou e Bouaké per quanto riguardava la missione di Nim-

bo. È stato il vescovo di Yamoussoukro, mons. Paul Simeon Ahouanan, ad invitare la Diocesi di Gorizia a lasciare la missione di Kossou per assumere una nuova missione nel quartiere di Morofè alla periferia nord di Yamoussoukro. Un'avventura che vede proprio don

Flavio Zanetti in prima linea. Su una collina di 7 ettari stanno sorgendo gli edifici della nuova missione, di cui è parroco il sacerdote gradiscano. Abitazione per i sacerdoti, foyer per i catechisti, sale per le catechesi, uffici parrocchiali e una nuova chiesa vengono progressivamente realizzati con gli aiuti che arrivano dai tanti benefattori della Diocesi. Un'opera che sta volgendo al termine, il che potrebbe essere il preludio a un ritorno di don Flavio nella Diocesi di Gorizia. Il sacerdote ha toccato più volte con mano la paura di un Paese dilaniato da conflitti interni e finito a più riprese in una sanguinosa spirale di violenza che ha sfiorato anche le missioni goriziane. Ciononostante don Flavio e il suo collega don Michele Stevanato, (Nimbo-Bouaké) sono sempre rimasti coraggiosamente in prima linea, fedeli alla loro vocazione di servizio alla comunità locale. (l.m.)